

VareseNews

Gite e laboratori al Castello Visconteo: le proposte per le scuole

Pubblicato: Venerdì 1 Settembre 2017



Alla ripresa delle lezioni, con il nuovo anno scolastico si conferma e si arricchisce di nuove proposte l'**offerta educativa del Castello Visconti di Somma Lombardo.**

Significative le **novità tematiche e metodologiche**, tra i quali spiccano i **percorsi ispirati al metodo CLIL in lingua inglese – metodologia didattica innovativa** che prevede un avvicinamento spontaneo e coinvolgente dello studente a contenuti culturali, potenziando al contempo le competenze comunicative in lingua inglese.

Da quest'anno inoltre la visita al Castello unisce **contenuti storici e archeologici all'esplorazione del mondo naturale e della tecnologia**, in un percorso che dalla **diga del Panperduto al Castello Visconti** – in collaborazione con Ester produzioni, gestore del sito del Panperduto – collega le antiche e le moderne civiltà attraverso il filo conduttore delle terre del fiume Ticino, sotto il segno del rapporto con l'acqua e del suo utilizzo per la vita dell'uomo.

Il Castello offre una gamma di proposte differenziate, tutte orientate a un coinvolgimento attivo e diretto degli studenti e al dialogo mediato.

Cristina Bertacchi, responsabile operativo della gestione del Castello, segue da vicino anche la programmazione educativa «Sono sempre accattivanti, coinvolgenti e professionali i laboratori e gli operatori che ci affiancano nell'approfondimento della vita e della storia del Castello Visconti di Somma Lombardo e del territorio circostante» dice.

Le attività educative del Castello sono a cura di Archeologistics snc, progetti per i beni culturali. **Sono disponibili su prenotazione al numero 328.8377206.**

La struttura è aperta dalla metà di marzo al 31 ottobre.

Contatti: info@archeologistics.it – segreteria Castello 0331.256337

I percorsi proposti:

Percorso per la scuola secondaria di primo e secondo grado

La forza dell'acqua: dal Panperduto al Castello. Viaggio tra arte e natura in una terra segnata dalla presenza del fiume Ticino.

Percorsi rivolti alla Scuola dell'Infanzia

Due Marchesi per un castello I bambini esplorano le sale guidati dal racconto della storia dei due fratelli marchesi, proprietari del Castello, delle loro vicissitudini e litigi fino alla suddivisione della fortezza in due parti.

Musica alla Corte dei Visconti

Percorso dedicato al potere narrativo ed evocativo della musica. Al mattino, accompagnati da un

musicista di corte, i bambini saranno invitati ad attraversare le stanze del castello, per scoprire i personaggi che ne hanno segnato la storia e immaginare come si abitava e si viveva un tempo,

Percorsi per la Scuola Primaria

Archeologi E Storici alla Scoperta del Castello. Una divertente visita-gioco per imparare ad utilizzare le fonti nella ricostruzione del passato. Il castello ospita un'importante collezione di reperti archeologici della cultura di Golasecca, momento nevralgico della pre e protostoria lombarda.

I percorsi rivolti alla Scuola Secondaria di primo e secondo grado

The Visconti: legend and history of a family – Metodo CLIL. Un percorso didattico per conoscere il castello e la sua storia attraverso le generazioni della Famiglia Visconti di San Vito. Al pomeriggio, visita (sempre secondo la modalità CLIL) dell'area archeologica di Castelseprio, patrimonio Unesco.

I Catasti Storici: leggere il territorio e le sue trasformazioni– Un percorso per familiarizzare con le metodologie della ricerca storica, consultando gli antichi documenti e i dati d'archivio, in un confronto costante con la situazione presente. I ragazzi svolgeranno un'autonoma attività di ricerca sul campo, a cominciare dalla lettura della cartografia storica e degli antichi catasti.

Uomini e Merci sulle strade dal Medioevo a Napoleone – A partire dall'analisi di oggetti e materie prime ricostruiremo i legami interculturali e commerciali dei secoli passati. Le stoffe, i dipinti, le decorazioni e le collezioni sono preziose testimonianze dei contatti commerciali e degli spostamenti di maestranze all'epoca dei Visconti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it